

# PIÙ JESI-MONTEGRANARO CHE MAI

Cinque vittorie ed entrambe seconde in classifica: il derby di domenica sarà davvero uno spettacolo

## BASKET SERIE A2

Cinque vittorie a testa su sei giornate. In questo primo scorcio di A2, meglio di Termoforgia Jesi e di XL Extralight Montegranaro ha fatto solo Trieste, con un ruolino di tutte vittorie. Come le marchigiane è riuscita a fare la sola Fortitudo Bologna che, a Rimini per la squalifica del PalaDozza, ha impartito a Jesi l'unica sconfitta, alla seconda giornata. Per Montegranaro lo stop di Ferrara

all'esordio e poi cinque successi di fila. Domenica sera, dopo lo scontro diretto dell'Ubi Banca Sport Center (ore 18), solo una sarà rimasta in serie positiva e si sarà tenuta il secondo posto o anche di più. Ma di sicuro entrambe avranno certificato un ritorno delle Marche fra le protagoniste della A2, dopo i duri anni di risalita per Montegranaro e quelli in cui Jesi si è trovata a patire nelle parti basse della classifica. Le Marche vogliono volare. E certo non a caso ad assistere al derby come ospite ci sarà anche il presidente della Fip regionale Davide Paolini.

## Cagnazzo: «Bello sfidarci Vediamo chi stupirà di più»

“



Stiamo andando entrambe oltre ogni previsione, dura dire chi lo sta facendo di più

**J**esi-Montegranaro, sfida ad alta quota. Sale sempre di più l'attesa per il derby dell'A2 di basket, che andrà in scena domenica alle 18 all'Ubi Banca Sports Center.

**Coach Damiano Cagnazzo, il made in Marche nella pallacanestro sta tornando di moda?**

«È una cosa bella e importante, dopo alcuni anni in cui le marchigiane hanno

sofferto per i motivi che ben conosciamo, legati alle vicende economiche del mondo che ci circonda. È un bel segno che lo sport regionale ora offra queste due realtà, che provano a fare il massimo con quello che riescono a mettere in campo e che ci stanno riuscendo con buoni risultati».

**Fra le due vicecapolista marchigiane chi sta stupendo di più?**

«È dura dirlo ed è difficile fare classifiche. Tutte e due eravamo partite alla vigilia con tanta voglia di fare bene ma entrambe stiamo facendo qualcosa di più di quello che ci aspettava. E se è vero che noi abbiamo centrato anche risultati inattesi, contro formazioni prestigiose e di blasone, al tempo stesso anche Montegranaro è andata a vincere, tanto per dire, su un campo e contro un avversario come Treviso. Sia Jesi sia Montegranaro stanno andando oltre le previsioni. Complicato dire chi lo stia facendo di più dell'altra».

**Ousmane Gueye e La'Marshall Corbett sono due ex che le evocano ricordi speciali?**

«Con Gueye abbiamo trascorso insieme due anni fa tutta la stagione dall'inizio alla fine. Io da vice allenatore prima e poi da head coach nel finale, per la salvezza ottenuta ai playoff. Abbiamo avuto modo di conoscerci e di apprezzarci. Corbett arrivò due settimane prima dei playoff ma anche in quel poco tempo diede davvero tutto quello che aveva per aiutarci a raggiungere l'obiettivo. Di tutti e

due ho un ricordo molto positivo ed è sempre un piacere rivederli. È già capitato in precampionato e anche, da avversari, lo scorso anno, quando uno giocava a Recanati e l'altro con Mantova».

**Quali brividi da derby di questi anni vissuti all'Aurora rammenta con più piacere?**

«In assoluto quelli dello scorso anno con Recanati, affrontati per la prima volta da capo allenatore. Ricordi positivi, ovviamente per le vittorie. Ma anche perché si respirava un'aria particolare intorno alla partita. Una sfida fra formazioni della stessa regione ha sempre un'atmosfera diversa. Perché si è vicini, ci si conosce meglio e si finisce sempre per volerci mettere qualcosa di più per vincere».

**Questa Termoforgia dove deve fare meglio per continuare ancora a stupire?**

«Nella consistenza difensiva e nell'attenzione a certi dettagli. Ad esempio resistere di più nel tenere l'uno contro uno. Oppure scegliere di spendere nel momento giusto un fallo, invece di prendere un canestro facile. E poi nella continuità. Attualmente nell'arco della partita andiamo a folate, fra picchi di rendimento e momenti meno positivi e intensi. Ma dobbiamo imparare ad essere più costanti, perché migliorare ora sarà fondamentale per farci trovare pronti ad affrontare i momenti in cui le cose dovessero andare meno bene».

**Fabrizio Romagnoli**



# Ceccarelli: «Senza assilli Sogno un altro bel colpo»

“



Il pubblico sarà caldissimo e rodato, mi aspetto tanta gente al nostro seguito

**M**ancano quattro giorni al derby d'alta quota contro la Termoforgia Jesi e la XL Extralight Montegranaro alza sempre più la guardia.

**Coach Gabriele Ceccarelli, si aspetta di stare così in alto?**

«Di inaspettato c'è quanto di buono abbiamo fatto fino a questo punto. Non credevo di riuscire a fare tutto questo

perché il nostro girone è molto competitivo e abbiamo affrontato squadre attrezzate per fare una stagione al vertice. Del campionato dell'Aurora non parlo perché c'è chi può farlo meglio di me, ma posso dire che la XL Extralight è andata oltre le aspettative».

**Che partita si aspetta all'Ubi Bpa Sports Center?**

«In campo dovremo essere bravi a bloccare i rifornimenti ai loro esterni. Penso agli americani certo, ma anche a Massone e Piccoli che sono solidi e caparbi. Poi hanno due lunghi come Quarisa e Rinaldi che stanno facendo un campionato spettacolare. Fondamentale sarà il fattore campo perché la Termoforgia è alla sua quinta gara casalinga su sette. Il pubblico sarà caldissimo e rodato, quindi non dovremo farci condizionare dal clima a noi sfavorevole, anche se mi aspetto tanta gente al nostro seguito e grande sportività da parte di tutti».

**Siete due squadre che si somigliano: è d'accordo?**

«Punti in comune ne abbiamo, a partire dai concetti base in fase di costruzione del roster, dove abbiamo puntato su americani con esperienza in Italia e nel campionato di A2. Loro hanno dei giovani molto bravi, tra i lunghi e anche sugli esterni: Massone è il loro Maspero, se vogliamo continuare a giocare con le somiglianze, e Piccoli accostabile a Gueye. Pure Zucca e Quarisa hanno una storia simile alla ricerca come sono di un minutaggio solido in A2. Con Cagnazzo ab-

biamo una storia simile, quindi lo sento vicino dal punto di vista della carriera. Ci confrontiamo spesso durante l'estate con piacere».

**Un giocatore che teme nell'Aurora?**

«Marini è forte e continuo (16 punti e 6.3 rimbalzi a partita - ndr), mentre Quarisa (18 punti in 25 minuti contro Bergamo - ndr) ha sostituito Rinaldi da centro per quattro partite sbalordendo chi aveva pronosticato un flop. Gli italiani di Jesi stanno facendo una stagione straordinaria».

**Qual è un difetto che non vorrebbe più vedere nella sua squadra?**

«I cali di tensione in difesa che abbiamo avuto finora, soprattutto in casa. Sui 40 minuti è difficile essere sempre tosti e concentrati, ma non possiamo rischiare di dover vincere la stessa partita due volte. Contro Forlì abbiamo rischiato e poi ci siamo ripresi, grazie a Gueye che ha suonato la sveglia. Sarebbe meglio non dover vivere certi momenti».

**Se vincete quale scenario si apre? E se perdete?**

«Con una sconfitta succede poco, restiamo umili e ripartiamo. Vincere sarebbe straordinario, anche meglio che a Treviso dove arrivavamo da sorpresa. Una vittoria ci darebbe uno slancio enorme e tanta positività per le partite successive. Sarà una bella partita perché nessuno ha l'assillo di dover conquistare i due punti per forza».

**Gianluca Ciucci**

